

Informa Europa



Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE
GROUPEMENT EUROPÉEN D'INTÉRÊT ÉCONOMIQUE

Newsletter Ordine dei Commercialisti di Milano

Newsletter 01 – gennaio 2025

Introduzione

La newsletter **InformaEuropa** nasce dalla collaborazione tra l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano e Coopération Bancaire pour l'Europe-GEIE, specializzata nella consulenza e gestione dei finanziamenti europei. L'obiettivo è fornire aggiornamenti su opportunità di finanziamento, gare d'appalto e normative europee rilevanti per i commercialisti e i loro clienti.

La prima e seconda parte è dedicata alle novità normative e fiscali dell'UE, con aggiornamenti da istituzioni come DG TAXUD, DG ECFIN, EBA, EISMEA ed ESMA. Segue una selezione di bandi europei, gare d'appalto e opportunità per esperti, utili a sostenere la crescita e la digitalizzazione degli studi professionali.

La terza e quarta parte raccoglie le principali opportunità di finanziamento per le imprese, suddivise per settore: informatica, chimica e salute, agricoltura e alimentazione, architettura, costruzioni e ingegneria. Qui troverete bandi a gestione diretta, fondi strutturali italiani e gare d'appalto europee per lo sviluppo e la competitività delle aziende.

Buona lettura!

Il team di Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE

Indice

Introduzione.....	1
Sezione 1: Aggiornamenti da DG TAXUD, DG ECFIN, EBA, EISMEA e ESMA su fiscalità, affari economici e sicurezza nei mercati.....	2
Sezione 2: Monitoraggio Normativo UE – tema fiscalità.....	6
Sezione 3: Finanziamenti per i Dottori Commercialisti: Bandi europei di potenziale interesse per gli iscritti all'Ordine.....	8
Sezione 4: Finanziamenti per i Clienti degli Studi - Opportunità di finanziamento europeo per le imprese nei settori chiave monitorati.	10
Chi siamo.....	13
I nostri contatti.....	13



Informa Europa

Sezione 1: Aggiornamenti da DG TAXUD, DG ECFIN, EBA, EISMEA e ESMA su fiscalità, affari economici e sicurezza nei mercati.

Questa sezione raccoglie una serie di articoli dedicati alle ultime novità provenienti dalle istituzioni europee in materia di fiscalità, affari economici e regolamentazione dei mercati finanziari. Approfondiamo le decisioni chiave della **DG TAXUD** in ambito fiscale e doganale, gli sviluppi economici e finanziari analizzati dalla **DG ECFIN**, le nuove linee guida dell'**EBA** per il settore bancario, i programmi di sostegno alle PMI promossi dall'**EISMEA**, e le evoluzioni normative e di vigilanza sui mercati finanziari seguite dall'**ESMA**. Un quadro essenziale per comprendere l'impatto delle politiche europee su professionisti e imprese.

Nuove Regole UE sulle Ritenute alla Fonte: Meno Burocrazia e Rimborsi Più Veloci per Investitori e Imprese

Il 10 dicembre 2024, il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato nuove norme per accelerare e rendere più sicure le procedure di esenzione dalle ritenute alla fonte, nell'ambito dell'iniziativa FASTER (Facilitating and Streamlining Tax Relief). Questa direttiva mira a semplificare le procedure per gli investitori non residenti che desiderano beneficiare di esenzioni o riduzioni delle ritenute alla fonte su dividendi e interessi derivanti da investimenti transfrontalieri.

Implicazioni per i Dottori Commercialisti e i loro Clienti

Per i professionisti del settore fiscale e i loro clienti, queste nuove norme rappresentano un cambiamento significativo nelle operazioni transfrontaliere. Attualmente, le procedure per ottenere esenzioni o rimborsi delle ritenute alla fonte variano notevolmente tra gli Stati membri, spesso risultando complesse e dispendiose in termini di tempo. Con l'adozione della direttiva FASTER, si prevede una standardizzazione delle procedure, riducendo gli oneri amministrativi e i tempi di attesa per i rimborsi.

In particolare, la direttiva introduce una "procedura di esenzione alla fonte", che consente l'applicazione dell'aliquota ridotta o dell'esenzione direttamente al momento del pagamento dei dividendi o degli interessi. Questo approccio proattivo richiederà ai Dottori Commercialisti di aggiornare le loro pratiche operative e di informare adeguatamente i clienti sulle nuove opportunità e obblighi derivanti dalla direttiva.

Azioni Raccomandate

- **Aggiornamento delle Conoscenze:** È fondamentale che i professionisti si aggiornino sulle specifiche della direttiva FASTER e sulle modalità di implementazione nei vari Stati membri.
- **Consulenza ai Clienti:** Informare i clienti sugli impatti potenziali della direttiva sulle loro operazioni transfrontaliere e assisterli nell'adeguamento delle loro strategie fiscali.
- **Revisione delle Procedure Internazionali:** Analizzare e, se necessario, rivedere le procedure interne relative agli investimenti transfrontalieri per garantire la conformità alle nuove norme e ottimizzare i benefici fiscali per i clienti.



Informa Europa

In conclusione, l'adozione della direttiva FASTER rappresenta un passo avanti verso una maggiore efficienza e sicurezza nelle operazioni fiscali transfrontaliere all'interno dell'UE. I Dottori Commercialisti svolgeranno un ruolo cruciale nell'assicurare che i loro clienti possano trarre pieno vantaggio da queste nuove disposizioni, garantendo al contempo la conformità alle normative vigenti.

IVA e Digitalizzazione: Arriva il Certificato Elettronico di Esenzione

L'Unione Europea compie un altro passo avanti verso la semplificazione delle procedure fiscali: il Consiglio dell'UE ha approvato l'introduzione di un certificato elettronico di esenzione IVA, che andrà a sostituire l'attuale sistema cartaceo, spesso macchinoso e soggetto a ritardi. Questo cambiamento rientra in una più ampia strategia di digitalizzazione dei processi fiscali, volta a garantire maggiore efficienza e sicurezza per imprese, professionisti e autorità fiscali.

Cosa cambia per i Dottori Commercialisti e le Imprese

Ad oggi, chi beneficia di un'esenzione IVA deve presentare certificazioni cartacee agli Stati membri per dimostrare la legittimità della richiesta. Questo sistema, oltre a essere soggetto a errori amministrativi e a possibili frodi, genera lunghi tempi di attesa e complessità burocratiche, specialmente per le transazioni transfrontaliere.

Con il nuovo certificato elettronico, il riconoscimento dell'esenzione avverrà in modo più rapido e trasparente, riducendo gli oneri amministrativi per imprese e professionisti. I Dottori Commercialisti, in particolare, dovranno aggiornare i propri clienti sulle implicazioni di questa riforma, che potrà incidere sulla gestione della fatturazione, sulla rendicontazione e sulla compliance fiscale.

L'introduzione di un certificato elettronico comporterà numerosi benefici pratici:

1. **Riduzione degli oneri burocratici:** niente più attese o scambi cartacei tra imprese e autorità fiscali.
2. **Maggiore sicurezza:** il formato digitale ridurrà il rischio di frodi e falsificazioni, garantendo un controllo più efficace.
3. **Semplificazione delle operazioni internazionali:** le imprese che operano in più Stati membri potranno beneficiare di un sistema più uniforme e meno soggetto a discrezionalità nazionali.
4. **Efficienza nei controlli fiscali:** le autorità potranno verificare più rapidamente l'ammissibilità dell'esenzione, riducendo il rischio di errori o interpretazioni difformi.

Prossimi passi per i Commercialisti

Per i professionisti del settore fiscale, questa novità richiede un adeguamento dei processi interni e una comunicazione tempestiva ai clienti, in particolare a quelle aziende che operano in più Paesi e che beneficiano dell'esenzione IVA. Potrebbe inoltre essere necessario un aggiornamento dei software di fatturazione elettronica e della gestione documentale.

L'UE punta sempre più alla digitalizzazione fiscale come chiave per un mercato unico più integrato ed efficiente. Per i Dottori Commercialisti e le imprese, restare al passo con queste trasformazioni sarà

Informa Europa

essenziale per garantire la conformità normativa e cogliere le opportunità di semplificazione offerte dalle nuove regole europee.

Nuove Regole UE sui Financial Benchmarks: Maggiore Trasparenza e Sicurezza per Imprese e Investitori

Il 12 dicembre 2024, il Consiglio dell'Unione Europea e il Parlamento Europeo hanno raggiunto un accordo provvisorio su una nuova regolamentazione riguardante gli indici di riferimento finanziari (benchmark). Questi strumenti sono alla base di una vasta gamma di operazioni finanziarie, determinando il valore di prestiti, obbligazioni, derivati e altri prodotti finanziari. L'obiettivo dell'accordo è rafforzare la trasparenza e l'affidabilità di questi indicatori, riducendo il rischio di manipolazioni di mercato e proteggendo la stabilità finanziaria dell'UE.

Perché questa riforma è importante?

Gli indici di riferimento finanziari sono spesso utilizzati per calcolare il valore di strumenti finanziari e per stabilire condizioni di pagamento di mutui, obbligazioni e prestiti aziendali. Tuttavia, negli ultimi anni, casi di manipolazione come quelli legati al LIBOR e all'EURIBOR hanno evidenziato la necessità di una regolamentazione più rigorosa.

Con questo nuovo accordo, l'UE si propone di rafforzare la supervisione sui benchmark critici, assicurando che la loro determinazione avvenga secondo criteri chiari e verificabili. Questo significa maggiore tutela per imprese, investitori e consumatori, che potranno contare su strumenti finanziari più affidabili.

Per i professionisti della consulenza fiscale e finanziaria, questa riforma avrà implicazioni rilevanti:

- Maggiore trasparenza e riduzione del rischio: le imprese che utilizzano prodotti finanziari legati a specifici benchmark dovranno verificare che gli indici utilizzati siano conformi ai nuovi standard.
- Revisione dei contratti esistenti: molti contratti aziendali e finanziari fanno riferimento a benchmark specifici. Sarà necessario rivedere le clausole che dipendono da indici regolamentati e, in alcuni casi, negoziare aggiornamenti contrattuali con banche e istituti finanziari.
- Aumento della conformità normativa: i Dottori Commercialisti dovranno aggiornarsi sulle nuove regole per garantire che i bilanci e la rendicontazione finanziaria dei loro clienti rispettino i nuovi criteri di trasparenza sugli indici di riferimento.
- Pianificazione strategica per le imprese: per le aziende che operano con strumenti finanziari legati ai benchmark, sarà cruciale valutare alternative e comprendere come i cambiamenti regolatori influenzeranno i costi di finanziamento e la gestione del rischio.



Informa Europa

Quali sono i prossimi passi?

L'accordo provvisorio dovrà ora essere formalmente adottato dal Parlamento e dal Consiglio dell'UE, con l'obiettivo di rendere operative le nuove norme nei prossimi mesi. Nel frattempo, gli operatori economici e i consulenti fiscali dovrebbero:

- ✓ Monitorare l'evoluzione della normativa e verificare gli aggiornamenti che verranno pubblicati dalla Commissione Europea e dalle autorità di vigilanza finanziaria.
- ✓ Analizzare i contratti esistenti per individuare eventuali riferimenti a benchmark regolamentati e prepararsi a possibili adeguamenti.
- ✓ Formare i clienti e le imprese sulle implicazioni delle nuove regole e su come adattare le proprie strategie finanziarie.

La riforma dei benchmark finanziari rappresenta dunque un passo importante per garantire mercati più sicuri e affidabili, proteggendo imprese e investitori dalle distorsioni di mercato causate da dati poco trasparenti o manipolati. Per i Dottori Commercialisti e i loro clienti, rimanere aggiornati su queste novità sarà essenziale per gestire i cambiamenti in modo proattivo e assicurare una corretta pianificazione finanziaria.

Informa Europa

Sezione 2: Monitoraggio Normativo UE – tema fiscalità

Le riforme fiscali europee continuano a plasmare il contesto in cui operano imprese e professionisti. In questa sezione forniamo un aggiornamento sulle ultime iniziative legislative e regolatorie in ambito fiscale relative al mese di riferimento, con particolare attenzione agli sviluppi che potrebbero avere un impatto sugli studi professionali e sulle imprese italiane.

Gazzetta Ufficiale UE dal 08/01/2025 al 31/01/2025

Data di Pubblicazione	Ambito di riferimento	Titolo
10/01/2025	Imposta sui redditi da capitale, investimento all'estero, contribuente, detrazione fiscale, valore mobiliare, diritto tributario, esazione delle imposte, cooperazione fiscale europea	Direttiva (UE) 2025/50 del Consiglio, del 10 dicembre 2024 , relativa a un'esenzione più rapida e sicura dalle ritenute alla fonte in eccesso
10/01/2025	Registrazione di società, cooperazione amministrativa, piccole e medie imprese, mercato unico, diritto delle società, numerizzazione	Direttiva (UE) 2025/25 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 dicembre 2024 , recante modifica delle direttive 2009/102/CE e (UE) 2017/1132 per quanto concerne l'ulteriore ampliamento e miglioramento dell'uso di strumenti e processi digitali nel diritto societario

Sintesi delle normative pubblicate

La [Direttiva \(UE\) 2025/50 del Consiglio](#), adottata il 10 dicembre 2024, mira a rendere più efficienti e sicure le procedure per l'esenzione dalle ritenute alla fonte in eccesso sui dividendi e sugli interessi derivanti da investimenti transfrontalieri in titoli negoziati. L'obiettivo principale è facilitare gli investimenti transfrontalieri, riducendo gli ostacoli burocratici e contrastando al contempo le frodi e gli abusi fiscali.

Tra le principali novità introdotte dalla direttiva vi sono:

- **Certificato Digitale di Residenza Fiscale (eTRC):** Viene introdotto un certificato digitale standardizzato per attestare la residenza fiscale degli investitori, semplificando e accelerando le procedure di esenzione dalle ritenute alla fonte.
- **Sistemi di Esenzione e Rimborso Rapido:** La direttiva prevede l'implementazione di un sistema comune di esenzione dalla ritenuta alla fonte e di un sistema di rimborso rapido, garantendo che gli investitori non residenti possano beneficiare tempestivamente delle aliquote



Informa Europa

ridotte o delle esenzioni previste dalle convenzioni contro le doppie imposizioni o dalla legislazione dell'UE.

- **Registro degli Intermediari Finanziari Certificati:** Gli Stati membri sono tenuti a istituire un registro nazionale degli intermediari finanziari certificati, i quali avranno l'obbligo di comunicare informazioni dettagliate sui pagamenti di dividendi e interessi, migliorando la trasparenza e la tracciabilità delle transazioni finanziarie.

La direttiva stabilisce che gli Stati membri debbano adottare e pubblicare le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla direttiva entro il 31 dicembre 2028. Le nuove norme mirano a garantire una tassazione equa nel mercato interno e a promuovere il buon funzionamento dell'Unione dei mercati dei capitali, rimuovendo gli ostacoli agli investimenti transfrontalieri e rafforzando la capacità degli Stati membri di prevenire e contrastare le frodi e gli abusi fiscali.

La [Direttiva \(UE\) 2025/25 del Parlamento europeo e del Consiglio](#), adottata il 19 dicembre 2024, introduce modifiche alle direttive 2009/102/CE e (UE) 2017/1132 con l'obiettivo di ampliare e migliorare l'uso degli strumenti e dei processi digitali nel diritto societario. Questa normativa mira a rafforzare la fiducia e la trasparenza nel contesto imprenditoriale, facilitando le operazioni delle società all'interno del mercato unico europeo.

Tra le principali novità introdotte dalla direttiva vi sono:

- **Potenziamento del sistema di interconnessione dei registri delle imprese (BRIS):** la direttiva prevede un miglioramento del BRIS, includendo collegamenti con il sistema di interconnessione dei registri dei titolari effettivi e dei registri fallimentari, al fine di garantire una maggiore trasparenza e accessibilità delle informazioni societarie a livello europeo.
- **Miglioramento della qualità delle informazioni nei registri delle imprese nazionali:** vengono introdotte misure per assicurare che le informazioni disponibili nei registri nazionali siano accurate e affidabili, aumentando così la fiducia nel contesto imprenditoriale e agevolando le attività transfrontaliere delle società.
- **Estensione dell'uso di strumenti digitali:** la direttiva promuove l'utilizzo di strumenti digitali per la costituzione online delle società, la registrazione delle succursali transfrontaliere e la presentazione di documenti e informazioni ai registri delle imprese, riducendo le formalità burocratiche e i costi associati.

Gli Stati membri dell'Unione Europea dovranno recepire le disposizioni della direttiva entro il 31 luglio 2027 e applicarle a partire dal 31 luglio 2028.

In sintesi, la Direttiva (UE) 2025/25 rappresenta un passo significativo verso la digitalizzazione del diritto societario europeo, con l'obiettivo di creare un ambiente imprenditoriale più trasparente, efficiente e integrato a livello dell'Unione.



Informa Europa

Sezione 3: Finanziamenti per i Dottori Commercialisti: Bandi europei di potenziale interesse per gli iscritti all'Ordine.

L'accesso ai finanziamenti europei offre agli studi professionali un'importante leva strategica per crescere e innovare. In questa sezione, proponiamo una selezione di bandi, appalti e opportunità per consulenti e specialisti contabili, utili a sostenere i Dottori Commercialisti nello sviluppo di nuovi servizi, nella trasformazione digitale e nella formazione specialistica.

EUROPEAN GRANTS - Sovvenzioni europee per gli studi professionali

Questa sezione raccoglie le **opportunità di finanziamento a fondo perduto** offerte dall'Unione Europea attraverso programmi come Horizon Europe, Erasmus+, Digital Europe e altri strumenti di supporto. I Dottori Commercialisti possono accedere a queste risorse per finanziare **progetti di innovazione, formazione, digitalizzazione e internazionalizzazione** dei propri studi, nonché per assistere i clienti nell'ottenimento di tali finanziamenti.

Programma	Scadenza	Titolo
EITUM	28/02/2025	Programma di scaling per startups: supporto su misura con un focus sugli investimenti
SOCPL	19/03/2025	Informazione, consulenza e partecipazione dei rappresentanti delle imprese
SOCPL	15/04/2025	Misure informative e di formazione per le organizzazioni dei lavoratori
HORIZON EUROPE	22/04/2025	EIC Transition
ERASMS+	27/05/2025	Formazione e istruzione professionale: promuovere un ambiente favorevole e di supporto per l'eccellenza professionale a livello nazionale e/o regionale

EUROPEAN TENDERS - Gare d'appalto europee per servizi professionali

Gli appalti europei rappresentano un'importante occasione per gli studi professionali di offrire **servizi di consulenza, revisione contabile e supporto finanziario** alle istituzioni pubbliche e ai progetti finanziati dall'UE. In questa sezione, evidenziamo **bandi di gara e opportunità di appalto** a cui i Dottori Commercialisti possono partecipare direttamente o come parte di consorzi specializzati.

Autorità Contraente	Scadenza	Titolo	Budget
ESTAT	13/02/2025	Elaborazione delle indagini sui bilanci familiari condotte tra il personale dell'UE	700.000 EUR
DG CNECT	24/02/2025	Studio sugli strumenti dell'UE	250.000 EUR

Informa Europa

EIB	26/02/2025	Fornitura di servizi di consulenza a supporto del Gruppo BEI	4.800.000 EUR
EIB	03/03/2025	Servizi di elaborazione dati e reporting per la Direzione Operazioni (OPS)	5.000.000 EUR
EIB	14/03/2025	Servizi di consulenza per la gestione dei progetti	160.000.000 EUR

OFFERTE ESPERTI – Opportunità per consulenti e specialisti contabili

Gli appalti europei rappresentano un'importante occasione per gli studi professionali di offrire **servizi di consulenza, revisione contabile e supporto finanziario** alle istituzioni pubbliche e ai progetti finanziati dall'UE. In questa sezione, evidenziamo **bandi di gara e opportunità di appalto** a cui i Dottori Commercialisti possono partecipare direttamente o come parte di consorzi specializzati.

Agenzia	Scadenza	Titolo Bando
DG GROW	Continua	Invito a presentare candidature per la selezione di membri del "forum di alto livello sulla normalizzazione europea" e del suo sottogruppo "SHERPA"
DG FISMA	Continua	Gruppo di esperti delle parti interessate sulla qualità dei dati di mercato azionari e non azionari e sui protocolli di trasmissione
DG TAXUD	Continua	Bando Continuamente Aperto Per La Selezione Dei Membri Del Gruppo Di Contatto Commerciale
ECFIN	Continua	Gruppo di utilizzatori dei servizi finanziari (FSUG)
DG TAXUD	Continua	Bando per la selezione dei membri del Trade Contact Group
DG FISMA	Continua	Gruppo di esperti delle parti interessate sulla qualità dei dati di mercato azionari e non azionari e sui protocolli di trasmissione

Informa Europa

Sezione 4: Finanziamenti per i Clienti degli Studi - Opportunità di finanziamento europeo per le imprese nei settori chiave monitorati.

Le imprese possono beneficiare di numerosi strumenti di finanziamento europei per sostenere la crescita, l'innovazione e la transizione ecologica. Questa sezione offre una panoramica sui bandi aperti e sulle opportunità di finanziamento dedicate ai settori chiave, fornendo agli studi professionali informazioni utili per supportare al meglio i propri clienti.

EUROPEAN GRANTS - Sovvenzioni europee per le imprese

L'Unione Europea mette a disposizione **fondi a fondo perduto** per sostenere l'innovazione, la digitalizzazione, la transizione ecologica e lo sviluppo internazionale delle imprese. In questa sezione, evidenziamo le principali **opportunità di finanziamento europeo**, con bandi aperti rivolti a PMI, startup, associazioni di categoria e grandi aziende che vogliono sviluppare nuovi progetti o espandere il proprio business.

Programma	Scadenza	Titolo
HORIZON EUROPE	17/02/2025	STARHAUS: bando aperto su innovazione aperta e creatività- impresa per la comunità
Innovation investments Strand 2a - GREEN	19/02/2025	Supporto per le PMI che sviluppano soluzioni di economia circolare e sostenibili per il settore agroalimentare nell'Euroregione Pirenei-Mediterraneo
Scaling Startups Programme	28/02/2025	Programma di Scaling per startups: supporto su misura con un focus sugli investimenti
HORIZON EUROPE	13/03/2025	Partenariato europeo per le PMI innovative/Eurostars: bando congiunto transnazionale per proposte
SMP-COSME	29/06/2025	Invito per le imprese dell'economia sociale a ricevere supporto finanziario per l'acquisto di servizi di sviluppo delle capacità a supporto della transizione verde

FONDI STRUTTURALI ITALIANI – Finanziamenti europei gestiti a livello nazionale

I fondi strutturali e di investimento europei (FESR, FSE+, FEASR, FEAMPA, FC) rappresentano una risorsa fondamentale per le imprese italiane, poiché vengono **gestiti dalla Regione Lombardia e da enti nazionali** per sostenere progetti di crescita, formazione e sviluppo territoriale. Queste opportunità rappresentano un vantaggio competitivo per le imprese che vogliono innovare e crescere. I Dottori Commercialisti possono supportare i propri clienti nella scelta e nella candidatura ai bandi più adatti.

Programma	Scadenza	Titolo Bando
FESR	13/03/2025	E4S Energy4Schools



Informa Europa

FESR	03/04/2025	Transizione delle MPMI Lombarde verso Modelli di Produzione Circolari e Sostenibili
FSE+	15/12/2026	Lombardia per le donne – Dote Empowerment
FSE+	31/12/2027	FORUM REGIONALE DEI GIOVANI - Sostegno all'occupazione giovanile
FSE+	A sportello	#UP Percorsi per crescere alla grande - Manifestazione di interesse e indicazioni operative per ATS - (DGR XI/7503/22 e DDS n. 6235 del 28/04/2023)
FESR	13/03/2025	E4S Energy4Schools
FESR	03/04/2025	Transizione delle MPMI Lombarde verso Modelli di Produzione Circolari e Sostenibili

EUROPEAN TENDERS - Gare d'appalto europee per forniture e servizi

Gli appalti pubblici europei rappresentano un'importante opportunità per le imprese che vogliono ampliare il proprio mercato e collaborare con enti e istituzioni dell'UE. In questa sezione, selezioniamo le **gare d'appalto più rilevanti nei settori dell'informatica e dei servizi correlati, della chimica e salute, dell'agricoltura e alimenti, e dell'architettura, costruzione e ingegneria**. Forniamo una panoramica delle opportunità disponibili, aiutando le aziende a individuare i bandi più adatti e a prepararsi alla candidatura con il supporto dei Dottori Commercialisti

INFORMATICA E SERVIZI CORRELATI

Autorità Contraente	Scadenza	Titolo	Budget
DG DIGIT	10/02/2025	Princesse IV - Stampa come servizio	82.056.000 EUR
Agency for Support for BEREC	17/02/2025	Servizi di supporto ICT	700.800 EUR
EC-OIB	26/02/2025	Servizi di sviluppo, manutenzione, migrazione e consulenza Archibus	N/A
DG DIGIT	07/03/2025	EC-DIGIT/2024/OP/0019 MAIA	50.207.079 EUR
EIB	14/03/2025	CFT-1773 - Servizi di consulenza IT per gestione progetti, analisi aziendale e testing (Arrow)	160.000.000 EUR

CHIMICA E SALUTE



Informa Europa

Autorità Contraente	Scadenza	Titolo	Budget
EC-PMO	28/02/2025	Servizi di ufficiale dentale per il regime comune di assicurazione malattia (JSIS) dell'Unione Europea	2.840.000 EUR
Health and Digital Executive Agency (HaDEA)	03/03/2025	Centro di supporto per il formato europeo di scambio di cartelle cliniche elettroniche (EEHRxF) e per l'interoperabilità e la sicurezza dei sistemi di cartelle cliniche elettroniche	4.500.000 EUR
Health and Digital Executive Agency (HaDEA)	10/03/2025	Contratto di servizio per la traduzione e la convalida della nomenclatura europea dei dispositivi medici (EMDN) e delle terminologie sugli eventi avversi dell'International medical device regulators forum (IMDRF) nelle lingue ufficiali dell'UE	800.000 EUR
Health and Digital Executive Agency (HaDEA)	18/03/2025	Supporto organizzativo alle autorità competenti degli Stati membri per l'attuazione del Regolamento 1938/2024 sulle sostanze di origine umana (SoHO)	5.400.000 EUR

CIBO E ALIMENTI

Al momento non risultano aperte gare d'appalto di interesse.

ARCHITETTURA – COSTRUZIONI – INGEGNERIA

Autorità Contraente	Scadenza	Titolo	Budget
European Union Aviation Safety Agency	24/02/2025	Gestione degli eventi e servizi tecnologici per i media	6.300.000 EUR
EP-INLO	06/02/2025	Monitoraggio legislativo nei settori dell'ambiente, delle attrezzature tecniche e dell'accessibilità per le persone a mobilità ridotta per le tre sedi del Parlamento europeo 3 lotti	351.120 EUR
European External Action Service (EEAS)	14/02/2025	Manutenzione delle attrezzature e degli impianti di sicurezza degli edifici del SEAE a Bruxelles legati all'applicazione SMI.	9.940.000 EUR

Informa Europa

Chi siamo



Coopération Bancaire pour l'Europe – GEIE è un Gruppo Europeo di Interesse Economico con sede a Bruxelles nato nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei.

Nel corso degli anni CBE ha svolto un'intensa attività d'informazione ed assistenza verso gli associati ed i loro clienti, con una moltitudine di interventi su vari temi europei: dall'analisi dei regolamenti europei in materia di concorrenza e aiuti di Stato, alle azioni dei Fondi strutturali; dalla consulenza, alla partecipazione agli appalti pubblici; dall'analisi delle misure di intervento a favore di investimenti in Paesi terzi, alla ricerca di finanziamenti e alla partecipazione ai programmi di ricerca e sviluppo; dalla divulgazione relativamente alla riforma bancaria post-crisi, alle nuove linee guida di finanziamento settennali (2021-2027).

I principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione e consulenza** su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea
- Assistenza alla redazione, presentazione e gestione di **progetti europei**
- Analisi e segnalazione mirata di **gare d'appalto** nazionali ed internazionali
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti
- Organizzazione di **incontri e seminari** con le Istituzioni europee

I nostri contatti

Coopération Bancaire pour l'Europe – CBE GEIE

Avenue Louise 89 - 1050 Bruxelles

Telefono: +32 (0)2.541.0990

E-mail: cbe@cbe.be

